

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 19 SETTEMBRE 2023

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165; visto l’articolo 2, comma 2 *bis*, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che prevede per gli Enti a base associativa, come l’ACI, la facoltà di adeguarsi con propri regolamenti ai principi del citato decreto legislativo n.165/2001, tenendo conto delle relative peculiarità; visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell’Ente e, in particolare, l’articolo 14, commi 5 e 6.1, che prevede, nell’ipotesi di candidature plurime ai fini del conferimento di incarichi di livello dirigenziale generale, la nomina da parte del Segretario Generale di una Commissione per lo scrutinio delle candidature, composta dallo stesso Segretario Generale in qualità di Presidente, da un Dirigente di prima fascia dell’Ente e/o da un esperto esterno, nonché dal Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane in qualità di componente e segretario della Commissione medesima; vista la nota della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 18 settembre 2023, con la quale viene sottoposta al Consiglio Generale una proposta di modifica del citato comma 5, volta a prevedere la possibilità che la Commissione in parola possa essere composta anche da persone esterne all’Amministrazione, di particolare e comprovata qualificazione professionale, per tutti i ruoli previsti; considerato che detta modifica non comporta oneri economico-finanziari aggiuntivi e che la stessa risulta orientata ad elevare, mediante l’apporto di competenze eventualmente non presenti all’interno dell’Ente, la specializzazione della Commissione incaricata di procedere ad una preliminare valutazione delle candidature per i posti funzione di livello dirigenziale generale, ai fini delle successive deliberazioni di competenza del Comitato Esecutivo; informate le Organizzazioni Sindacali; visto l’articolo 15, comma 3, lett. n), dello Statuto, che demanda al Consiglio Generale la competenza ad adottare il Regolamento di Organizzazione dell’Ente; **approva** la nuova formulazione del comma 5 dell’articolo 14 del vigente Regolamento di Organizzazione dell’Ente, nel testo allegato al verbale della seduta sotto la lettera B), che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento, che assume efficacia dalla data odierna.”. (Non partecipa alla votazione TOMBOLATO)

> Regolamento di organizzazione ACI

testo attuale	proposta di modifica
<p>Art. 14 (Procedura di Conferimento degli incarichi dirigenziali)</p> <p>Fermo restando quanto disposto all'art. 8 del presente Regolamento, gli incarichi dirigenziali sono conferiti secondo il seguente iter procedimentale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Direttore Centrale Risorse Umane, in caso di vacanza della titolarità degli incarichi dirigenziali, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti la scadenza dell'incarico, provvede a pubblicare la comunicazione del Segretario Generale sul Sito istituzionale dell'Ente e sul Portale della Comunicazione interna, recante gli assetti organizzativi e la disponibilità dei suddetti incarichi, al fine di avviare la relativa procedura di individuazione, attraverso la presentazione di candidature. 2. I soggetti interessati inviano la domanda alla Direzione Risorse Umane entro il termine di dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione degli assetti organizzativi dell'Ente, allegando all'istanza copia del curriculum nonché un resoconto in cui vengono illustrate le esperienze professionali maturate, ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico da svolgere, oltre alla dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità. 3. Nel caso di conferimenti di incarichi di livello dirigenziale generale, viene pubblicato un interpello contenente le modalità e i tempi di svolgimento della procedura e l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per il ruolo da ricoprire. Le domande saranno presentate secondo le indicazioni presenti nell'interpello. 4. L'avviso di interpello resta pubblicato per un periodo di 30 giorni solari. 	<p>Art. 14 (Procedura di Conferimento degli incarichi dirigenziali)</p>

Conferimenti incarichi di livello dirigenziale generale

5. Nell'ipotesi di conferimento di un incarico di livello dirigenziale generale ad un dirigente di livello dirigenziale non generale, alla scadenza del termine per la presentazione delle predette candidature, viene nominata dal Segretario Generale una Commissione, composta dal Segretario Generale stesso in qualità di Presidente, da un dirigente di prima fascia dell'Ente e/o da un esperto esterno e dal Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane in qualità di componente e segretario della commissione medesima.

5. Nell'ipotesi di conferimento di un incarico di livello dirigenziale generale ad un dirigente di livello dirigenziale non generale, alla scadenza del termine per la presentazione delle predette candidature, viene nominata dal Segretario Generale una Commissione, composta dal Segretario Generale stesso in qualità di Presidente, da un dirigente di prima fascia dell'Ente e dal Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane in qualità di componente e segretario della commissione medesima. Tale Commissione, per tutti i ruoli previsti (Presidente, Componente, e Segretario) su indicazione del Segretario Generale può essere composta da persone esterne all'Amministrazione, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro anche presso amministrazioni statali, che provengano da settori della ricerca, della docenza universitaria, della magistratura e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

5.1 I curricula presentati dagli interessati, in conformità alle indicazioni dell'interpello di cui al punto 3, saranno scrutinati dalla Commissione che verificherà i titoli posseduti dai candidati e il possesso dei requisiti utili per il conferimento dell'incarico con la possibilità di effettuare un colloquio. Tale colloquio potrà essere anche eventualmente effettuato direttamente dal Comitato Esecutivo.

5.2 Al termine della predetta procedura, per il conferimento di incarico di livello dirigenziale generale relativo alle Direzioni Centrali dell'Ente e alle Direzioni Compartimentali, la Commissione, sulla base dei criteri di cui sopra, predispose una relazione e un elenco dei candidati idonei che trasmette e sottopone, sentito il Presidente, al Comitato Esecutivo per l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico.

5.3 L'Amministrazione procede prioritariamente all'esame delle candidature presentate dai dirigenti dipendenti dell'Ente e, ove la professionalità richiesta non sia rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione, potrà procedere al conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d. lgs 165/2001 e smi.

6. Nell'ipotesi di conferimento di un incarico di livello dirigenziale generale ad un dirigente di livello dirigenziale generale, tenuto conto dell'esperienza professionale già maturata nel ruolo e della valutazione delle capacità manageriali espresse, alla scadenza del termine per la presentazione della candidatura e a seguito dell'istruttoria della Direzione Risorse Umane, l'incarico viene conferito dal Comitato Esecutivo sentito il Presidente.

6.1 Nell'ipotesi in cui per il posto funzione da ricoprire pervengano più candidature si attiverà la procedura di cui al punto 5 del presente articolo.

Conferimento incarichi di livello dirigenziale non generale.

7. Nell'ipotesi di conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale riferiti alla Sede Centrale, gli incarichi sono conferiti, dal Direttore Centrale della struttura di livello dirigenziale generale o dal direttore del Servizio ai dirigenti a loro assegnati dal Segretario Generale in conformità a quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo. Qualora per il posto in questione pervengano più candidature, il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane, previa valutazione comparativa dei CV e dell'esperienza professionale maturata nel ruolo, nonché delle capacità manageriali espresse, predispone l'istruttoria da sottoporre al Segretario Generale che assegnerà il candidato idoneo, in base ai requisiti specifici richiesti per il ruolo da ricoprire, alla Direzione Centrale o al Servizio per il conferimento dell'incarico da parte del Direttore preposto.

8. Nell'ipotesi di conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale di Capo Servizio della Sede Centrale, di Uffici non incardinati nelle Direzioni Centrali, nonché di direzione degli Uffici periferici di livello dirigenziale non generale gli incarichi sono conferiti dal Segretario Generale secondo i criteri di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. Qualora per il posto in questione pervengano più candidature, il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane, previa valutazione comparativa dei CV e dell'esperienza professionale maturata nel ruolo, nonché delle capacità manageriali espresse, predispone l'istruttoria da sottoporre al Segretario Generale per il conferimento dell'incarico.

9. Nell'ipotesi di conferimento di primo incarico di livello dirigenziale non generale, centrale o periferico, a seguito di immissione nei ruoli della dirigenza ACI per concorso o per mobilità, l'incarico sarà conferito, in base alle prevalenti esigenze organizzativo funzionali dell'Ente, dal Segretario Generale per gli uffici periferici e dal Direttore Centrale preposto o dal Direttore del Servizio, dopo l'assegnazione del dirigente da parte del Segretario Generale.

10. L'incarico dirigenziale può essere conferito ad interim. Tale incarico ha carattere eccezionale e temporaneo e può essere conferito per motivate esigenze organizzative e funzionali: deve avere una durata certa, determinata sulla base del tempo ragionevolmente necessario per lo svolgimento della procedura di conferimento dell'incarico. Fatte salve specifiche e motivate esigenze organizzative e funzionali, di norma al dirigente può essere attribuito un solo incarico ad interim.

11. Per tutti gli incarichi di livello dirigenziale non generale di cui al presente articolo il Segretario Generale, ai fini di assicurare la massima funzionalità e flessibilità ed in relazione a motivate esigenze organizzative, può disporre ai sensi dell'art. 1, comma 18 della legge 14 settembre 2011, n. 148 il passaggio ad altro incarico di livello dirigenziale non generale prima della scadenza dell'incarico prevista dal contratto. In tal caso il dirigente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che non vi siano ulteriori oneri a carico del relativo fondo del trattamento accessorio.

12. Gli incarichi dirigenziali che prevedono la preposizione alla direzione degli Automobile Club sono conferiti dal Segretario Generale secondo i criteri di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, sentito il Presidente dell'Automobile Club interessato.

13. In caso di gestione interprovinciale di attività istituzionali ed amministrative riferite ad Automobile Club di una medesima regione, possono essere conferiti incarichi specifici a personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia per il quale saranno previsti obiettivi e finalità determinati anche in via sperimentale e ferme restando le disposizioni previste in materia dallo Statuto e dal Regolamento interno di Federazione. Il Segretario Generale dà comunicazione al Comitato Esecutivo degli incarichi di cui al presente comma.